

# *Scuola dell'Infanzia Cairolì*

*PROGRAMMA DIDATTICO 2023/2024*

*"MI PRENDERÒ CURA DI TE"*



## PREMESSA

Il nostro progetto didattico-educativo è stato pensato e strutturato partendo dalle Indicazioni Nazionali, un testo di riferimento, unico per tutte le scuole, che fornisce ad esse e ai docenti obiettivi di apprendimento e competenze che ogni allievo dovrebbe acquisire nel corso della vita scolastica. Trattandosi di un testo generale, è compito delle insegnanti modulare la progettazione didattica in base al proprio contesto, ai bisogni reali degli alunni, ai loro interessi e alle loro storie personali.

Al centro dell'apprendimento intendiamo mettere l'operare del bambino, la sua corporeità, le sue azioni e i suoi linguaggi. Dalle Indicazioni Nazionali:

<<Tra le finalità fondamentali della scuola dell'infanzia, oltre a "identità", "autonomia" e "competenze", viene indicata anche la "cittadinanza": vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura.>>

Il nostro obiettivo è quello di abituare i bambini a prendersi cura di sé stessi, dei loro materiali, dei compagni, delle persone in difficoltà, degli animali, della natura e dell'ambiente, attraverso esperienze formative che stimolino i loro interessi, utilizzando strategie diverse in modo da poter coinvolgere tutti i protagonisti dell'azione, in un'ottica inclusiva. Compito del docente è quello di fornire materiali, immagini, suoni ed esperienze che attivino nei bambini la loro innata curiosità e il loro desiderio di conoscenza.

## FINALITÀ DEL PERCORSO

Sviluppare nei bambini:

- Identità;
- Autonomia;
- Competenza;
- Cittadinanza.

Consolidare l'identità significa vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, imparare a stare bene e a sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze in un ambiente sociale allargato. Vuol dire imparare a conoscere il proprio valore, sperimentando diversi ruoli e diverse forme d'identità.

Per far ciò, il bambino ha bisogno di sviluppare la propria autonomia, acquisendo fiducia in sé stesso e negli altri. È importante che sappia chiedere aiuto e che possa provare soddisfazione nel momento in cui riesce a fare da solo. Con il tempo imparerà a gestire le emozioni negative legate al fallimento.

Le competenze che ci si aspetta di ottenere al termine della scuola dell'infanzia riguardano: il saper giocare, muoversi, manipolare, riflettere sulle esperienze vissute, esplorare, osservare, confrontarsi, ascoltare e comprendere narrazioni e discorsi, raccontare esperienze personali e tradurle in tracce condivise, descrivere e rappresentare, immaginare, simulare attraverso i giochi di ruolo, utilizzare diversi linguaggi.

Vivere le prime esperienze di cittadinanza, infine, significa scoprire l'altro da sé e attribuirgli la giusta importanza, riconoscendone i bisogni, i diritti e i doveri. I bambini sapranno riconoscere le regole e i motivi che ci hanno spinto a redigerle, e dovranno imparare in modo autonomo a rispettarle per il loro bene e quello della comunità.

## **I CAMPI DI ESPERIENZA**

Le insegnanti si impegnano nell'accogliere, valorizzare ed estendere le curiosità, le scoperte e le esplorazioni dei bambini, creando occasioni di apprendimento e favorendo le esperienze dirette e i giochi, procedendo attraverso tentativi ed errori, ritenuti occasioni di crescita.

**IL SÉ E L'ALTRO:** I bambini pongono molte domande, a volte riferite al contesto quotidiano, a volte sul mondo e sull'esistenza umana. È compito dell'insegnante assumere un atteggiamento di ascolto costruttivo e saper anche rispondere "Non lo so" senza avere paura del giudizio, cercando successivamente la soluzione insieme ai bambini, dimostrando loro che anche un adulto può non avere delle risposte, ma che ciò non deve essere un ostacolo.

Il bambino cerca di dare un nome ai vari stati d'animo superando progressivamente l'egocentrismo presente in questa fascia d'età.

**IL CORPO E IL MOVIMENTO:** Muoversi è il primo fattore di apprendimento. I bambini attraverso il loro corpo possono comunicare, scoprire, giocare e sviluppare la consapevolezza dei rischi di movimenti incontrollati.

**IMMAGINI, SUONI E COLORI:** I bambini possono esprimersi attraverso l'arte e la musica, sperimentando vari materiali ed esperienze formative.

**I DISCORSI E LE PAROLE:** La lingua è uno strumento essenziale per comunicare e conoscere. La lingua materna è parte dell'identità di ogni bambino e la conoscenza di altre lingue permette di allargare gli orizzonti a nuovi mondi e culture. La scuola dell'infanzia si impegna nel promuovere l'uso corretto della lingua italiana, ma intende rispettare la lingua d'origine.

**LA CONOSCENZA DEL MONDO:** Attraverso l'esplorazione di oggetti, materiali e simboli, osservando la vita di piante e animali, i bambini elaborano idee personali e si confrontano con i coetanei e con gli adulti per giungere a una prima conoscenza scientifica.

### **STRATEGIE E METODOLOGIE DIDATTICHE**

Nella scuola dell'infanzia le stesse routine (l'ingresso, il pranzo, il momento della nanna ecc.) svolgono una funzione di regolazione dei ritmi della giornata e si offrono come base sicura per nuove esperienze. La nostra giornata tipo sarà così costituita:

- 7:30-9:30 ACCOGLIENZA;
- 9:30-10:30 PICCOLO SPUNTINO E GIOCO LIBERO;
- 10:30-12 ATTIVITÀ STRUTTURATA;
- 12-13 PRANZO;
- 13:30-15 RIPOSO PER I PIÙ PICCINI O ATTIVITÀ STRUTTURATA;
- 15:30 MERENDA;
- 16-16:30 PREPARAZIONE ALL'USCITA;
- 16:30-18:30 POST SCUOLA.

Durante l'anno scolastico sono previste inoltre attività extra opzionali, come per esempio, per quanto riguarda gli anni passati, danza o psicomotricità.

L'acquisizione dei saperi richiede un uso flessibile degli spazi, a partire dalla stessa aula scolastica, ma anche la disponibilità di luoghi attrezzati che facilitino approcci operativi alla conoscenza per le scienze, la tecnologia, le lingue comunitarie, la produzione musicale, il teatro, le attività pittoriche e la motricità. Il nostro obiettivo è quello di valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni, per ancorarvi nuovi contenuti, attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità, per fare in modo che non diventino disuguaglianze, favorire l'esplorazione e la scoperta, al fine di promuovere il gusto per la ricerca di nuove conoscenze e incoraggiare l'apprendimento collaborativo.

Imparare non è solo un processo individuale e la dimensione sociale dell'apprendimento svolge un ruolo significativo. Sarà nostra premura realizzare attività didattiche in forma di laboratorio, per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo e la riflessione su quello che si fa.

L'educazione alla cittadinanza viene promossa attraverso esperienze significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di sé stessi, degli altri e dell'ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà. Questa fase del processo formativo è il terreno favorevole per lo sviluppo di un'adesione consapevole a valori condivisi e di atteggiamenti cooperativi e collaborativi che costituiscono la condizione per praticare la convivenza civile. Obiettivi irrinunciabili dell'educazione alla cittadinanza sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, che implicano l'impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita, a partire dalla vita quotidiana a scuola e dal personale coinvolgimento in routine

consuetudinarie che possono riguardare la pulizia e il buon uso dei luoghi, la cura del giardino, la documentazione, le prime forme di partecipazione alle decisioni comuni, le piccole riparazioni, l'organizzazione del lavoro comune, ecc.

Inoltre, molta importanza verrà attribuita all'attività ludica in tutte le sue forme ed espressioni e al "fare produttivo", ovvero alle esperienze dirette che stimolano e orientano la curiosità innata dei bambini.

Durante l'anno scolastico proporremo ai bambini attività in lingua inglese, poiché è ad oggi la lingua internazionale più diffusa al mondo e nei primi anni di vita l'apprendimento di una seconda lingua è molto più semplice e naturale rispetto all'età adulta.

Le docenti si impegnano a mantenere un clima sociale aperto, propenso all'ascolto, all'accoglienza e alla cura del bambino in ogni suo aspetto, utilizzando metodologie didattiche attive che si realizzeranno in un ambiente di apprendimento ove è presente uno stile relazionale flessibile, che fornisce spazio di manovra agli interessi degli alunni e ai loro vissuti. Durante l'anno scolastico lavoreremo utilizzando le seguenti metodologie: circle time; didattica per problemi; role playing; cooperative learning; didattica laboratoriale.

## **LA VALUTAZIONE**

La valutazione nella scuola dell'infanzia ha l'obiettivo di riconoscere, accompagnare, descrivere e documentare i processi di crescita del bambino, evitando giudizi e classificazioni. Le docenti faranno una valutazione formativa, servendosi delle proprie osservazioni e della documentazione prodotta dal team docenti e dai bambini stessi.

## **RAPPORTO SCUOLA-FAMIGLIA**

Compito della scuola è quello di rendere partecipi le famiglie nel percorso formativo dei loro figli, rendendoli consapevoli dei loro progressi e delle loro difficoltà. Le modalità di comunicazione avvengono tramite: colloqui individuali ad Ottobre e Gennaio o colloqui su richiesta in qualsiasi momento dell'anno.

## PROGRAMMAZIONE

Da Settembre a Novembre	Da Novembre a Febbraio	Da febbraio ad Aprile	Da Aprile a Giugno
Impariamo a prenderci cura della classe (regole scolastiche)	Diversità e uguaglianza (lettura del testo "La cosa più importante" di Antonella Abbatiello)	Prendiamoci cura del giardino: contribuire alla pulizia e al mantenimento dell'ambiente	Amici a 4 zampe: imparare a prendersi cura di un animale attraverso degli incontri di pet therapy
Prendiamoci cura di noi stessi e del nostro materiale	Costruiamo un regalo per le persone che si prendono cura di noi o per chi ne ha più bisogno (progetto per Natale)	Coltiviamo i nostri semi e osserviamo la loro crescita grazie alla nostra cura	Salviamo il nostro pianeta (attività volte all'apprendimento dei vari problemi attuali legati al clima e ai materiali di rifiuto)
Aiutiamo i compagni in difficoltà (lettura del libro "Il bambino con i fiori nei capelli" di Jarvis)	Le emozioni che proviamo quando aiutiamo qualcuno o veniamo aiutati	Uscita didattica presso azienda agricola o fattoria didattica (da definire nel corso dell'anno)	Costruiamo una mostra aperta ai genitori illustrando i risultati delle nostre ricerche ottenuti durante l'intero percorso scolastico
Prendiamoci cura dei libri e costruiamo la nostra biblioteca. L'avvicinamento alla lettura, prima che il bambino stesso possa leggere autonomamente, ha vantaggi neurologici, educativi, psico-sociali e linguistici. Grazie al contributo della fondazione Cariplo, la nostra scuola dell'infanzia offre la possibilità di lettura di molteplici libri, tanto da poter costruire una biblioteca all'interno della nostra struttura.	Prendiamoci cura dei giochi della nostra sezione	Grazie dottore! Superare la paura e saper dire grazie a chi ci cura nel momento del bisogno	Cosa ho imparato quest'anno? Cosa mi porto a casa? Dove posso migliorare? Percorso di autovalutazione da parte dei bambini e delle docenti

*“La scuola la vorrei senza pagelle e con tante cordiali chiacchierate coi genitori, perché, alla fine, invece di una bella pagella, si abbia un bel ragazzo, cioè un ragazzo libero, sincero, migliore comunque.”*

Mario Lodi

*“Il bambino è una sorgente d’amore; quando lo si tocca, si tocca l’amore.”*

Maria Montessori

*“Dobbiamo evitare che gli studenti si annoino nelle scuole.”*

Jerome Bruner

*“Il gioco è il lavoro dell’infanzia.”*

Jean Piaget

*“L’insegnante deve assumere il ruolo di facilitatore, non di fornitore di contenuti.”*

Lev Vygotsky



**CresciAmo Società Cooperativa Sociale**  
Via Fanti d'Italia, 3 - 27058 Voghera (PV)  
Tel.: 0383.366011 Cell.: 338.3718960  
E-mail: [cresciamocoop@gmail.com](mailto:cresciamocoop@gmail.com)